

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA
& *Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

ATTO

29 maggio 2017
REP. N. 23.638/13.964

NOTAIO MARIO NOTARI

SPAZIO ANNULLATO

Repertorio n. 23638

Raccolta n. 13964

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ

"Mid Industry Capital S.p.A."

tenutasi in data 15 maggio 2017

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di maggio,

in Milano, in Via Metastasio n. 5,

io sottoscritto Mario Notari, notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria della società

"Mid Industry Capital S.p.A."

con sede in Milano (MI), Galleria Sala dei Longobardi n. 2, capitale sociale euro 5.000.225,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 05244910963, Repertorio Economico Amministrativo n. 1806317, società con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi, alla mia costante presenza,

in data 15 (quindici) maggio 2017 (duemiladiciassette)

in via Filodrammatici n. 3, presso Mediobanca S.p.A.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa dal presidente del consiglio di amministrazione Federica Mor, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c.

L'assemblea si è svolta come segue.

* * * * *

Alle ore 15,02 assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale, Federica Mor, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione, la quale rivolge a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto e comunica, al fine della verifica della costituzione dell'assemblea:

- che, a cura del personale dalla medesima autorizzato, è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti a intervenire all'assemblea e in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

- che sono presenti, in proprio o per delega, numero 3 azionisti rappresentanti numero 3.923.356 azioni ordinarie pari al 92,966% delle complessive n. 4.220.225 azioni ordinarie.

Dichiara pertanto validamente costituita l'assemblea per deliberare sulle materie all'ordine del giorno.

Propone quindi all'assemblea di nominare me notaio quale segretario dell'assemblea, con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari e di redazione del verbale in forma pubblica.

In mancanza di contrari o astenuti, il Presidente mi conferma

l'incarico quale segretario della presente riunione e mi invita a fornire, per suo conto, le informazioni preliminari e le disposizioni procedurali dei lavori assembleari e tutta l'informativa conseguente.

A seguito dell'incarico ricevuto, porto a conoscenza:

- che le azioni della società sono negoziate presso il Segmento Professionale del Mercato degli Investment Vehicles (MIV), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, in detta in prima convocazione per il giorno 15 maggio 2017 alle ore 15,00 presso Mediobanca S.p.A. in Milano, via Filodrammatici n. 3 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2017, stessi ora e luogo, è stato pubblicato sul sito internet della società e sul quotidiano Il Giornale in data 4 aprile 2017;
- che in data 4 aprile 2017 sono state messe a disposizione del pubblico, nel rispetto dei termini e con le modalità prescritte dalla legge, la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno;
- che in data 21 aprile 2017 è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede legale e la sede operativa della Società, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" e mediante pubblicazione sul sito internet della Società, la seguente documentazione: (i) la Relazione Finanziaria Annuale, comprensiva del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, della relazione degli Amministratori sulla gestione, dell'attestazione ex art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), nonché della relazione della società di revisione e della relazione del Collegio Sindacale, (ii) la Relazione sulla Remunerazione ai sensi degli artt. 123-ter TUF e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"); e (iii) la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis TUF;
- che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis TUF;
- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti, oltre al Presidente Federica Mor, l'amministratore delegato Giovanni Arrigo e il Vice Presidente Stefano Bucci;
- che, per il Collegio Sindacale, sono presenti il presidente Luca Bandera e i sindaci effettivi Alessandro Maserà e Mariateresa Diana Salerno;
- che sono presenti, con funzioni ausiliarie, alcuni dipendenti e collaboratori della società;
- che il capitale sociale di euro 5.000.225,00 è diviso in n. 4.220.225 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;

- che per le azioni intervenute sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari, è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, sono state esaminate le comunicazioni degli intermediari autorizzati ed è stata verificata la legittimità delle deleghe a norma della legislazione vigente;
- che mi riservo di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea;
- che verrà allegato al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega alla presente assemblea, con specificazione delle azioni possedute e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione, con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione e con indicazione dei voti favorevoli, contrari o astenuti;
- che gli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale sociale in misura superiore al cinque per cento, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

NOMINATIVO	QUANTITÀ AZIONI	%
<i>VEI Capital Venice European Investment Capital S.p.A.</i>	3.497.223	82,868%
<i>Fondazione di Piacenza e Vigevano</i>	320.000	7,583%

Preciso che la Società non assume alcuna responsabilità circa le dichiarazioni rese dai soci ai sensi dell'art. 120 TUF.

Ricordo che, ai sensi dell'art. 120 TUF, coloro che detengono partecipazioni in misura significativa ai sensi della disciplina di tempo in tempo vigente e non abbiano provveduto a darne segnalazione alla Società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali è stata omessa la comunicazione.

Preciso inoltre:

- che la società detiene n. 17.075 azioni proprie;
- che è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare.

Invito quindi i soci intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto, relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno, ivi comprese quelle relative al mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e di pubblicità dei patti parasociali, ai sensi dell'art. 122 TUF.

Nessuna dichiarazione viene resa.

A questo punto:

- informo che la società ha designato un rappresentante cui i soci avevano diritto di inviare le proprie deleghe, ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, in persona del dott. Giacomo Barchetta, il quale, nel modulo di delega predisposto a tal fine, ha dichiarato di essere titolare di un interesse rilevante ai sensi dell'art. 135-decies, comma 2, TUF, per effetto del rapporto di lavoro subordinato in essere con la società;
 - chiedo ai partecipanti dell'assemblea che dovessero uscire dalla sala di segnalare al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;
 - faccio presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
 - comunico ai partecipanti che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi dei loro eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
 - comunico che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti;
 - faccio presente che alle domande sulle materie all'ordine del giorno pervenute prima dell'assemblea è stata data risposta, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia, mediante documento in formato cartaceo contenente le risposte messo a disposizione di tutti gli aventi diritto sul tavolo di presidenza, nonché allegato al verbale dell'assemblea;
 - avverto che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, al fine di facilitare la verbalizzazione, fatta precisazione che la registrazione verrà conservata dalla società per il tempo necessario alla verbalizzazione stessa.
- Do quindi lettura dell'

ORDINE DEL GIORNO,

1. *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016;*
2. *Destinazione della perdita di esercizio;*
3. *Nomina del Consiglio di Amministrazione:*
 - 3.1 *determinazione del numero degli amministratori;*
 - 3.2 *determinazione della durata in carica degli amministratori;*
 - 3.3 *nomina dei consiglieri mediante voto di lista;*
 - 3.4 *determinazione dei compensi;*
 - 3.5 *nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;*
4. *Relazione sulla Remunerazione;*
5. *Ratifica del rinnovo della polizza assicurativa del tipo "D&O" per la responsabilità civile dei componenti dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, nonché dei Dirigenti della Società e della società controllata Mar-Ter Spedizioni S.p.A.."*

Prende la parola il Presidente, il quale conferma le comunicazioni e le dichiarazioni fatte da me notaio e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Inizia pertanto la trattazione del primo punto all'ordine del giorno e mi invita a fornire le informazioni di carattere procedurale e a dare lettura della proposta del consiglio di amministrazione.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, apro quindi la trattazione ricordando che è stato messo a disposizione del pubblico ai sensi di legge e distribuito agli intervenuti il fascicolo contenente, tra l'altro, il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, unitamente alle relazioni e ai documenti prescritti dalla legge.

Informo, in ossequio a quanto richiesto dalla Consob nella Comunicazione n. 96003558 del 18 aprile 1996, che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., per la revisione del bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2016, ha comunicato di aver impiegato n. 440 ore complessive per un corrispettivo totale di euro 36.000.

In considerazione del fatto che tutta la documentazione di bilancio è da tempo a disposizione dei soci e del pubblico, ne ometto la lettura e invito il Presidente a esporre in sintesi le più significative informazioni sull'andamento dell'attività sociale.

Il Presidente espone quindi che, per quanto riguarda la società holding del gruppo, Mid Industry Capital S.p.A.:

- il conto economico al 31 dicembre 2016 chiude con una perdita netta di euro 0,23 milioni, contro una perdita netta di euro 0,75 milioni al 31 dicembre 2015;
- i ricavi al 31 dicembre 2016 sono stati pari a circa euro 1,22 milioni contro euro 1,37 milioni al 31 dicembre 2015 e sono rappresentati prevalentemente da interessi su finanziamenti a partecipate;
- i costi al 31 dicembre 2016 sono stati pari a circa euro 1,52 milioni, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2015, quando erano pari a euro 2,35 milioni, a seguito dell'opera di riorganizzazione e di razionalizzazione dei costi operata dal management nel corso dell'anno;
- il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 è pari a euro 33,80 milioni, contro euro 34,03 milioni al 31 dicembre 2015.

Esaurita l'esposizione, procedo quindi a dare lettura della proposta dell'organo amministrativo sul primo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 che chiude con una perdita di euro 232.399,00 (duecentotrentaduemilatrecentonovantanove virgola zero zero);*
- *preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. nonché*

della restante documentazione della Relazione Finanziaria Annuale;

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio di Mid Industry Capital S.p.A. al 31 dicembre 2016, che evidenzia una perdita di Euro 232.399,00 (duecentotrentaduemilatrecentonovantanove virgola zero zero)."

Apro quindi la discussione e invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, precisando che la risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Prende la parola Gianfranco D'Atri, in rappresentanza degli azionisti Clara Pisani e D&C Governance S.r.l.

In primo luogo, egli osserva che manca da parte della Società un chiaro segnale al mercato circa gli obiettivi strategici che intende perseguire nel prossimo futuro. Ritiene che tale mancanza si debba principalmente al comportamento del socio di controllo, che, nella sua opinione, si comporta alla stregua di un socio "di blocco". Suggerisce quindi che tale socio, non intendendo confrontarsi con i piccoli azionisti, dovrebbe prendere in considerazione la soluzione del c.d. *delisting*, offrendo agli altri soci del mercato diffuso un'equa somma per consentire loro di disinvestire. Rileva inoltre che il titolo della società è oggetto di un numero irrisorio di negoziazioni sul Mercato, il che rende ancora più difficoltoso il disinvestimento dalla società mediante la vendita delle azioni sul Mercato. Ritiene quindi che la strategia che tale socio di controllo sta ponendo di fatto in essere possa definirsi un po' "perversa" rispetto ai desideri del socio di minoranza, il quale ha interesse a vendere per monetizzare la propria partecipazione oppure a rimanere in società, in quest'ultimo caso però solo a condizione che vi sia un progetto di *business* per gli anni a venire.

In secondo luogo, passa a una breve disamina dei risultati dell'esercizio illustrati dal Presidente. Ritiene che la dimensione della perdita sia abbastanza segnaletica della strategia del socio di controllo cui accennava prima, in quanto su un bilancio di decine di milioni di euro si rileva ciò nonostante una perdita, pur di limitato importo. A suo dire, pur ritenendo il bilancio corretto ai sensi di legge, ciò potrebbe interpretarsi in astratto come il risultato di una scelta di non far emergere in bilancio le minusvalenze esistenti per il loro intero valore, oppure di non far emergere utile per evitare la distribuzione di un dividendo ai soci di minoranza, così disincentivandoli a mantenere il proprio investimento nella Società. Chiede dunque di spiegare le ragioni per le quali si è determinata tale perdita.

L'Amministratore Delegato Giovanni Arrigo, su richiesta del Presidente, fa presente che la rappresentazione data nel bilancio sia piuttosto chiara. Precisa che la perdita realizzata

deriva dal fatto che i ricavi corrispondono principalmente agli interessi attivi derivanti da un finanziamento soci concesso alla controllata della società e non sono stati sufficienti a coprire i costi di struttura della società, peraltro diminuiti rispetto al passato.

Il Presidente, al fine di fugare ogni dubbio che potrebbe sorgere dall'intervento svolto da Gianfranco D'Atri, precisa che il socio di maggioranza della società detiene una partecipazione dell'82,9% e che, per quanto noto alla società, non sussiste alcun accordo tra il medesimo e altri soci, ivi inclusa la Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Con riferimento invece alla domanda in merito alla strategia del socio di controllo, precisa che il consiglio di amministrazione deve limitarsi a prendere atto delle osservazioni svolte ed eventualmente le riporterà al socio.

Riprende la parola Gianfranco D'Atri, il quale replica che la risposta sul bilancio fornita dall'Amministratore Delegato non sia sufficientemente esaustiva. A suo dire non si è data risposta, per esempio, al perché si sia formata la perdita di esercizio. Dalla risposta data sembrerebbe che la causa sia rappresentata dai costi del finanziamento del socio di maggioranza e chiede quindi se tale interpretazione deve ritenersi confermata e a quanto ammonti l'importo esatto di tale finanziamento. Osserva che in ogni caso rimane la responsabilità del socio di maggioranza di indicare al Mercato quali siano gli obiettivi programmatici che intende perseguire per il futuro, analogamente a quanto è richiesto di fare in sede di nuova quotazione di una società. In particolare, domanda in che modo si intende recuperare le risorse per pagare gli oneri relativi al finanziamento e per quali ragioni si mantenga un rapporto così significativo con il socio di maggioranza.

L'Amministratore Delegato precisa che, diversamente da quanto inteso da Gianfranco D'Atri, il finanziamento di cui si parla non è stato concesso a Mid Industry Capital S.p.A. dalla sua controllante bensì da Mid Industry Capital S.p.A. alla sua controllata ed è pertanto fonte di ricavi e non di costi. Si tratta in sostanza dell'unica voce di ricavi per un importo di euro 1,2 milioni, a fronte invece di costi operativi che nell'ultimo esercizio sono diminuiti da euro 2,3 milioni a 1,5 milioni.

A ulteriore conforto di quanto sopra, egli ribadisce che il finanziamento è stato effettuato a favore della controllata Mar-Ter Spedizioni S.p.A., nella quale la società detiene una partecipazione del 76%, mentre i costi sono rappresentati soltanto da quelli operativi, che sono stati ridotti e sono oggetto di specifico controllo da parte del consiglio di amministrazione, trattandosi dell'unica leva a disposizione dell'organo amministrativo per incidere sui risultati di esercizio, poiché quella in Mar-Ter Spedizioni S.p.A. è l'unica partecipazione al momento detenuta dalla Società.

Riprende nuovamente la parola, con il consenso del Presidente, Gianfranco D'Atri, il quale esprime comunque la propria perplessità con riferimento alla citata operazione di finanziamento, in quanto dubita che la Società possa continuare a basare la propria sopravvivenza su quest'unica fonte di ricavi.

Nessuno chiedendo nuovamente la parola, io notaio pongo ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione, chiedendo a coloro che esprimeranno voto contrario o si asterranno di comunicare il proprio nominativo perché ne venga presa nota.

Comunico che ora sono presenti all'inizio della votazione, in proprio o per delega, n. 5 azionisti portatori di n. 3.923.359 azioni, pari al 92,966% del capitale sociale.

L'esito della votazione è il seguente:

- favorevoli: n. 3.923.356 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: n. 3 voti.

Il Presidente dichiara pertanto che la proposta è approvata a maggioranza.

* * * * *

Passa quindi a trattare il secondo punto all'ordine del giorno e mi invita a fornire le informazioni di carattere procedurale e a dare lettura della proposta del consiglio di amministrazione.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno, ricordo che a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2016 di cui alla precedente deliberazione occorre procedere alla destinazione della perdita di esercizio.

Procedo quindi a dare lettura della proposta dell'organo amministrativo sul secondo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- *approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016;*

DELIBERA

di portare a nuovo la perdita di esercizio, pari a Euro 232.399,00 (duecentotrentaduemilatrecentonovantanove virgola zero zero)."

Apro quindi la discussione e invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, precisando che la risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, io notaio pongo ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione, chiedendo a coloro che esprimeranno voto contrario o si asterranno di comunicare il proprio nominativo perché ne venga presa nota.

Comunico che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 3.923.356 voti;
- contrari: nessuno;

- astenuti: n. 3 voti.

Il Presidente dichiara pertanto che la proposta è approvata a maggioranza.

* * * * *

Passa quindi a trattare il terzo punto all'ordine del giorno e mi invita a fornire le informazioni di carattere procedurale e a dare lettura della proposta del consiglio di amministrazione.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno, ricordo che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016 si conclude il mandato del consiglio di amministrazione in carica, nominato dall'assemblea ordinaria in data 12 ottobre 2015. Segnalo quindi che si procederà ad un'unica discussione, con cinque distinte votazioni: la prima e la seconda, a maggioranza assoluta, per la determinazione del numero degli amministratori e la durata in carica, la terza, col sistema del voto di lista, per la elezione dei candidati indicati nelle liste e la quarta e la quinta, a maggioranza assoluta, sul compenso e sulla nomina del presidente.

Informo quindi che l'azionista Venice European Investment Capital S.p.A. ha depositato una lista con l'indicazione di n. 6 candidati alla carica di consigliere, mentre l'azionista Fondazione di Piacenza e Vigevano ha depositato una lista contenente un candidato.

Ciascuna lista reca in allegato tutte le informazioni e i documenti richiesti dall'art. 15.9 dello statuto sociale, ivi compresi i *curriculum vitae* di ciascuno dei soggetti designati recanti le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, l'accettazione della candidatura alla carica di ciascun candidato, l'attestazione dell'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'attestazione dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti, nonché, ove del caso, la sussistenza del requisito di indipendenza a norma di legge e di statuto.

La lista presentata da Venice European Investment Capital S.p.A. (lista n. 1) è formata dai seguenti nominativi:

1. Federica Mor;
2. Stefano Bucci (in possesso dei requisiti di indipendenza);
3. Giovanni Arrigo;
4. Laura Maria Cocco;
5. Andrea Guido Conti (in possesso dei requisiti di indipendenza);
6. Edoardo Gambirasi (in possesso dei requisiti di indipendenza).

La lista presentata da Fondazione di Piacenza e Vigevano (lista n. 2) è formata dal seguente nominativo:

1. Franco Egalini (in possesso dei requisiti di indipendenza).
- Ricordo quindi che, ai sensi di statuto, dalla lista che otterrà il maggior numero di voti verranno tratti tutti gli am-

amministratori da eleggere meno uno, mentre dall'altra lista verrà tratto l'ultimo consigliere, nel rispetto del numero minimo di legge di componenti appartenenti al genere meno rappresentato.

Inoltre, in considerazione del fatto che il consiglio di amministrazione non ha formulato una proposta circa il numero degli amministratori, la durata in carica, il compenso e la nomina del presidente, chiedo ai soci, per conto del Presidente, se vi siano proposte da sottoporre all'assemblea.

Prende la parola Helga Galon, in rappresentanza dell'azionista Venice European Investment Capital S.p.A., che propone quanto segue:

- di confermare in n. 6 (sei) i componenti del consiglio di amministrazione;
- di fissare in tre anni la durata del mandato del nuovo consiglio, quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove);
- di fissare il compenso di ciascun consigliere in euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) oltre rimborso spese, demandando al consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. la determinazione del compenso da attribuire agli amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del collegio sindacale, e di attivare una copertura c.d. "*Directors and Officers*" ("*D&O*") per l'intera durata del mandato, dando mandato al consiglio di amministrazione per la stipula e il rinnovo della medesima alle migliori condizioni di mercato;
- di nominare per la carica di presidente Federica Mor.

In assenza di altre proposte, io notaio apro quindi la discussione e invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, prima di procedere con la votazione delle liste e delle proposte sulle altre materie del terzo punto all'ordine del giorno avanzate dal socio Venice European Investment Capital S.p.A., precisando che la risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Prende la parola Gianfranco D'Atri, il quale domanda quale sia stato il compenso corrisposto a ciascun consigliere di amministrazione con riferimento al mandato appena concluso, nonché il valore del costo sostenuto complessivamente dalla società per l'intero consiglio. A tal proposito propone che sia fissato, se possibile, un tetto complessivo alla remunerazione dei consiglieri senza attribuzione di particolari cariche, al fine di contenere il costo complessivo entro i valori degli esercizi passati.

A tal proposito, su invito del Presidente, osservo che tale proposta non è percorribile nel caso di specie, in quanto l'art. 2389, comma 3, c.c. consente all'assemblea di fissare un tetto ai compensi del consiglio di amministrazione soltanto in presenza di apposita clausola statutaria che lo consenta, invero mancante nello statuto della società. Pertanto

l'assemblea della società, nella presente sede, può soltanto approvare i compensi degli amministratori senza particolari cariche.

Nessuno chiedendo nuovamente la parola, pongo ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione, chiedendo a coloro che esprimeranno voto contrario o si asterranno di comunicare il proprio nominativo perché ne venga presa nota.

Comunico che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Apro quindi la votazione con riferimento al punto 3.1, riguardante la determinazione del numero degli amministratori.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 3.923.356 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: n. 3 voti.

Apro quindi la votazione con riferimento al punto 3.2, riguardante la determinazione della durata in carica degli amministratori.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 3.923.356 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: n. 3 voti.

Apro quindi la votazione con riferimento al punto 3.3, riguardante la nomina dei consiglieri mediante voto di lista.

Chiedo quindi di alzare la mano a favore della lista n. 1.

Chiedo di alzare la mano a favore della lista n. 2.

Chiedo inoltre di alzare la mano a chi intende esprimere voto contrario su tale punto.

Rilevo quindi che risultano astenuti, sul punto, i restanti azionisti presenti.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli alla lista n. 1: n. 3.497.223 voti;
- favorevoli alla lista n. 2: n. 426.133 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: n. 3 voti.

Apro quindi la votazione con riferimento al punto 3.4, riguardante la determinazione dei compensi dei consiglieri.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 3.923.356 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: n. 3 voti.

Apro quindi la votazione con riferimento al punto 3.5, riguardante la nomina del presidente del consiglio di amministrazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 3.923.356 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: n. 3 voti.

Il Presidente dichiara pertanto che:

- la proposta relativa al numero di consiglieri è approvata a maggioranza;
- la proposta relativa alla durata è approvata a maggioranza;
- la lista n. 1 ha ottenuto il maggior numero di voti;
- la proposta relativa al compenso è approvata a maggioranza;
- la proposta relativa alla nomina del Presidente è approvata a maggioranza.

Dichiara quindi che il consiglio di amministrazione eletto risulta così composto:

1. Federica Mor (Presidente), nata a Manerbio (BS), il giorno 30 marzo 1970, codice fiscale MRO FRC 70C70 E884B;
 2. Stefano Bucci, nato a Roma (RM), il giorno 11 luglio 1961, codice fiscale BCC SFN 61L11 H5010;
 3. Giovanni Arrigo, nato a Milano (MI), il giorno 12 aprile 1976, codice fiscale RRG GNN 76D12 F205I;
 4. Laura Maria Cocco nata a Valdagno (VI), il giorno 12 gennaio 1968, codice fiscale CCC LMR 68A52 L551R;
 5. Andrea Guido Conti, nato a Firenze (FI), il giorno 25 settembre 1957, codice fiscale CNT NRG 57P25 D612R;
 6. Franco Egalini, nato a Piacenza (PC), il giorno 11 gennaio 1960, codice fiscale GLN FNC 60A11 G535V,
- tutti cittadini italiani e domiciliati per la carica presso la sede sociale.

* * * * *

Il Presidente passa quindi a trattare il quarto punto all'ordine del giorno e mi invita a fornire le informazioni di carattere procedurale e a dare lettura della proposta del consiglio di amministrazione.

In relazione al quarto punto all'ordine del giorno, ricordo quindi che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, TUF, il consiglio di amministrazione sottopone al vaglio consultivo degli azionisti la Relazione in materia di remunerazione.

Procedo quindi a dare lettura della proposta dell'organo amministrativo, sul quarto punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Mid Industry Capital S.p.A., esaminata la relazione sulla remunerazione, predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari:

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, contenente l'illustrazione della politica per la remunerazione dei componenti del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, del direttore generale e dei dirigenti apicali adottata dalla società, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della medesima."

Apro quindi la discussione e invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, precisando che

la risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Prende la parola Gianfranco D'Atri, il quale chiede delucidazioni in merito alla valenza del voto dell'assemblea sulla Relazione sulla Remunerazione e in particolare domanda se, con tale voto, sia possibile soltanto approvare o respingere o se invece sia possibile anche migliorarne il contenuto o avanzare proposte al riguardo.

In risposta, su invito del Presidente, preciso che trattasi di votazione avente contenuto predeterminato dalla legge, e corrispondente precisamente alla relazione già predisposta e approvata dal consiglio di amministrazione, rispetto alla quale l'assemblea non può incidere in alcun modo nei contenuti. L'assemblea può pertanto esprimere un voto negativo o favorevole, in entrambi i casi con funzione soltanto consultiva. Ciò non impedisce in astratto che gli azionisti possano svolgere generali raccomandazioni sull'argomento indirizzate al consiglio di amministrazione.

Riprende quindi la parola Gianfranco D'Atri, il quale suggerisce al consiglio di amministrazione di svolgere una riflessione sul costo totale delle remunerazioni. In particolare suggerisce che il consiglio di amministrazione si adoperi per evitare che il costo totale sfugga al controllo in conseguenza di aggiustamenti in corso di esercizio per effetto di eventi sopravvenuti ma che piuttosto fissi preventivamente un tetto massimo da non superare.

Il Presidente dichiara che il consiglio di amministrazione farà buon uso delle raccomandazioni ricevute.

Nessuno chiedendo nuovamente la parola, io notaio pongo ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione, chiedendo a coloro che esprimeranno voto contrario o si asterranno di comunicare il proprio nominativo perché ne venga presa nota.

Comunico che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 3.923.356 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: n. 3 voti.

Il Presidente dichiara pertanto che la proposta è approvata a maggioranza.

* * * * *

Passa quindi a trattare il quinto punto all'ordine del giorno e mi invita a fornire le informazioni di carattere procedurale e a dare lettura della proposta del consiglio di amministrazione.

In relazione al quinto punto all'ordine del giorno, ricordo che in data 20 dicembre 2016 il consiglio di amministrazione della Società - considerata l'esposizione dei *manager* nonché degli amministratori e dei sindaci al rischio di procedimenti

giudiziari promossi nei loro confronti per fatti connessi all'esercizio delle proprie funzioni, tenuto anche conto della costante evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale, nonché della sempre maggiore complessità delle attività di gestione - ha deliberato di rinnovare la polizza assicurativa, denominata "*Directors and Officers*" ("D&O") per la Società e per la società controllata Mar-Ter Spedizioni S.p.A. con la compagnia AIG Europe Group Ltd., venuta a scadenza il 31 dicembre 2016, la cui stipula era stata originariamente oggetto di delibera del consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2015 e di approvazione in via di ratifica da parte dell'assemblea del 26 maggio 2016.

Le principali clausole contrattuali contenute nella polizza e le principali esclusioni dalla copertura assicurativa sono riportate nella relazione degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il rinnovo della polizza D&O in esame onde consentire la pronta attivazione della copertura assicurativa.

In considerazione del fatto che, secondo una possibile interpretazione, la stipula di una polizza D&O costituisce una forma indiretta di compenso in favore degli amministratori e sindaci, con la conseguenza che la decisione di attivare tale copertura competerebbe all'assemblea dei soci, viene sottoposta all'approvazione dell'assemblea, in via di ratifica e per quanto occorrer possa, il rinnovo della polizza D&O sopra descritta.

Procedo quindi a dare lettura della proposta dell'organo amministrativo, sul quinto punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

DELIBERA

di approvare, in via di ratifica e per quanto occorrer possa, il rinnovo della polizza assicurativa del tipo "D&O" con la compagnia AIG Europe Group Ltd, per la responsabilità civile dei componenti dell'organo amministrativo, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti della Società e della società controllata Mar-Ter Spedizioni S.p.A., con un massimale di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) e un premio annuo lordo di Euro 27.980,00 (ventisettemilanovecentottanta virgola zero zero)."

Apro quindi la discussione e invito coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, precisando che la risposta alle domande verrà data alla fine degli interventi.

Prende la parola Gianfranco D'Atri, il quale manifesta il proprio disaccordo rispetto alla proposta di delibera in oggetto, nella parte in cui non individua alcun importo massimo sia per quanto riguarda la somma assicurata sia per quanto riguarda il premio da pagare e suggerisce quindi di porre un limite pari

al costo complessivo per la sottoscrizione della polizza nell'esercizio passato.

Il Presidente prende atto dell'intervento svolto.

Nessuno chiedendo nuovamente la parola, pongo ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui sopra e procedo con le operazioni di votazione, chiedendo a coloro che esprimeranno voto contrario o si asterranno di comunicare il proprio nominativo perché ne venga presa nota.

Comunico che le presenze non sono variate rispetto all'ultima rilevazione.

Al termine della votazione do atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 3.923.356 voti;
- contrari: nessuno;
- astenuti: n. 3 voti.

Il Presidente dichiara pertanto che la proposta è approvata a maggioranza.

* * * * *

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 16,05.

* * * * *

A richiesta del Presidente, si allegano al presente atto i seguenti documenti:

- A. Elenco dei partecipanti con indicazione analitica dei voti espressi in ciascuna votazione ed esiti complessivi delle votazioni, in unica fascicolazione;
- B. N. 34 risposte elaborate dalla società in relazione alle domande ricevute dall'azionista Clara Pisani prima dell'inizio dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter TUF;
- C. Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter TUF.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 9,00 di questo giorno ventinove maggio duemiladiciassette.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di otto mezzi fogli ed occupa quindici pagine sin qui.

Firmato Mario Notari

SPAZIO ANNULLATO

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA		ORTOLANI RODOLFO		106.133	2,515	15,00						
2	FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO		EGALINI FRANCO		320.000	7,583	15,00						
3	VENICE EUROPEAN INVESTMENT CAPITAL SPA		GALON HELGA		3.487.223	82,868	15,00						

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	3.923.356
Totale generale azioni	3.923.356
% sulle azioni ord.	92,965

persone fisicamente presenti in sala: 3

Allegato "A" all'atto
 in data 29-5-2017
 n. 23638/13964 rep.

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 15 maggio 2017

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 3 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 3.923.356 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 92,966 % di n. 4.220.225 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 3

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA		ORTOLANI RODOLFO		108.133	2.515	15:00						
2	FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO		EGALINI FRANCO		320.000	7.583	15:00						
3	VENICE EUROPEAN INVESTMENT CAPITAL SPA		GALON HELGA		3.497.223	82.968	15:00						
4	PISANI CLARA		D'ATRI GIANFRANCO		2	0,000	15:07						
5	D&C GOVERNANCE SRL	D'ATRI GIANFRANCO		1		0,000	15:08						

Totale azioni in proprio	1
Totale azioni per delega	3.923.358
Totale generale azioni	3.923.359
% sulle azioni ord.	92,968

persona fisicamente presenti in sala: 4

Comunicazione n. 2
ore: 15:08

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 15 maggio 2017

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 5 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 3.923.359 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 92,966 % di n. 4.220.225 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 4

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

Punto 1 ordinaria - Bilancio

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **3.923.359** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **3.923.359** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	3.923.356	100,000%	92,966%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	3	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.923.359	100,000%	92,966%



MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.
 Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - Bilancio

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA		CIRTOLANI RODOLFO		106.133	2,515	F
2	FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO		EGALINI FRANCO		320.000	7,583	F
3	VENICE EUROPEAN INVESTMENT CAPITAL SPA		GALONI HELGA		3.497.223	82,668	F
4	PISANI CLARA		D'ATRI GIANFRANCO		2	0,000	A
5	D&C GOVERNANCE S.R.L.	D'ATRI GIANFRANCO		1		0,000	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.923.356	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	3	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.923.359	100,000%

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

Punto 2 ordinaria - Perdita di esercizio

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **3.923.359** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **3.923.359** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	3.923.356	100,000%	92,966%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	3	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.923.359	100,000%	92,966%



MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.
 Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

ESITO VOTAZIONE
Punto 2 ordinaria - Perdita di esercizio

N°	Aventi diritto	Rappresentanza	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA		ORTOLANI RODOLFO		106.133	2.515	F
2	FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO		EGALINI FRANCO		320.000	7.583	F
3	VENICE EUROPEAN INVESTMENT CAPITAL SPA		GALONI HELGA		3.487.223	82.868	F
4	PISANI CLARA		D'ATRI GIANFRANCO		2	0,000	A
5	S&C GOVERNANCE S.R.L.	D'ATRI GIANFRANCO		1		0,000	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.923.356	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	3	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.923.359	100,000%

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

Punto 3.1 ordinaria - Numero Amministratori

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **3.923.359** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **3.923.359** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	3.923.356	100,000%	92,966%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	3	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.923.359	100,000%	92,966%

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.
Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

ESITO VOTAZIONE

Punto 3.1 ordinaria - Numero Amministratori

N°	Averdi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA		ORTOLANI RODOLFO		106.133	2,515	F
2	FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO		EGALINI FRANCO		320.000	7,553	F
3	VENICE EUROPEAN INVESTMENT CAPITAL SPA		GALONI HELGA		3.497.223	82,868	F
4	PISANI CLARA		D'ATRI GIANFRANCO		2	0,000	A
5	D&C GOVERNANCE S.R.L.	D'ATRI GIANFRANCO		1		0,000	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.923.356	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	3	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.923.359	100,000%

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

Punto 3.2 ordinaria - Durata carica CdA

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **3.923.359** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **3.923.359** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	3.923.356	100,000%	92,966%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	3	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.923.359	100,000%	92,966%

ESITO VOTAZIONE

Punto 3.2 ordinaria - Durata carica CdA

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA		ORTOLANI RODOLFO		106.133	2,515	F
2	FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO		EGALINI FRANCO		320.000	7,593	F
3	VENICE EUROPEAN INVESTMENT CAPITAL SPA		GALONI HELGA		3.487.223	82,868	F
4	PISANI CLARA		D'ATRI GIANFRANCO		2	0,000	A
5	D&C GOVERNANCE S.R.L.	D'ATRI GIANFRANCO		1		0,000	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.923.356	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	3	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.923.359	100,000%

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

Punto 3.3 ordinaria - Nomina CdA

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea 3.923.359 100,000%

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto 3.923.359 100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Lista 1	3.497.223	89,138%	82,868%
Lista 2	426.133	10,861%	10,097%
Astenuto	3	0,000%	0,000%
Contrario a tutte le liste	0	0,000%	0,000%
Non votante	0	0,000%	0,000%
Totale	3.923.359	100,000%	92,966%

ESITO VOTAZIONE
Punto 3.3 ordinaria - Nomina CdA

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA		ORTOLANI RODOLFO		105.133	2.515	L2
2	FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO		EGALINI FRANCO		320.000	7.583	L2
3	VENICE EUROPEAN INVESTMENT CAPITAL SPA		GALDI HELGA		3.497.223	82.866	L1
4	PISANI CLARA		D'ATRI GIANFRANCO		2	0,000	A
5	ID&C GOVERNANCE S.R.L.	D'ATRI GIANFRANCO		1		0,000	A

AZIONI % SUI PRESENTI

LISTA1	3.497.223	89,138%
LISTA2	426.133	10,861%
ASTENUTO	3	0,000%
CONTRARIO A TUTTE LE LISTE	0	0,000%
NON VOTANTE	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.923.359	100,000%

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

Punto 3.4 ordinaria - Compensi

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea 3.923.359 100,000%

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto 3.923.359 100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	3.923.356	100,000%	92,966%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	3	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.923.359	100,000%	92,966%

ESITO VOTAZIONE

Punto 3.4 ordinaria - Compensi

N°	Avanti diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA		ORTOLANI RODOLFO		106.133	2.515	F
2	FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO		EGALINI FRANCO		320.000	7.583	F
3	VENICE EUROPEAN INVESTMENT CAPITAL SPA		GALON HELGA		3.487.223	82.868	F
4	PISANI CLARA		D'ATRI GIANFRANCO		2	0,000	A
5	D&C GOVERNANCE S.R.L.	D'ATRI GIANFRANCO		1		0,000	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.923.356	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	3	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.923.359	100,000%

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

Punto 3.5 ordinaria - Nomina Presidente CdA

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **3.923.359** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **3.923.359** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	3.923.356	100,000%	92,966%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	3	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.923.359	100,000%	92,966%

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

ESITO VOTAZIONE**Punto 3.5 ordinaria - Nomina Presidente CdA**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA		ORTOLANI RODOLFO		106.133	2,51%	F
2	FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO		EGALINI FRANCO		320.000	7,58%	F
3	VENICE EUROPEAN INVESTMENT CAPITAL SPA		GALON HELGA		3.497.229	82,86%	F
4	PISANI CLARA		D'ATRI GIANFRANCO		2	0,00%	A
5	D&C GOVERNANCE S.R.L.	D'ATRI GIANFRANCO		1		0,00%	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.923.356	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	3	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.923.359	100,000%

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

Punto 4 ordinaria - Relazione sulla remunerazione

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **3.923.359** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **3.923.359** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	3.923.356	100,000%	92,966%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	3	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.923.359	100,000%	92,966%

ESITO VOTAZIONE

Punto 4 ordinaria - Relazione sulla remunerazione

N°	Avanti diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA		ORTOLANI RODOLFO		106.198	2,515	F
2	FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO		EGALINI FRANCO		320.000	7,593	F
3	VENICE EUROPEAN INVESTMENT CAPITAL SPA		GALON HELGA		3.487.223	82,868	F
4	PISANI CLARA		D'ATRI GIANFRANCO		2	0,000	A
5	D&C GOVERNANCE S.R.L.	D'ATRI GIANFRANCO		1		0,000	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.923.356	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	3	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.923.359	100,000%

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

Assemblea ordinaria del 15 maggio 2017

Punto 5 ordinaria - Polizza assicurativa

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea 3.923.359 100,000%

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto 3.923.359 100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	3.923.356	100,000%	92,966%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	3	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	3.923.359	100,000%	92,966%

ESITO VOTAZIONE

Punto 5 ordinaria - Polizza assicurativa

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA		ORTOLANI RODOLFO		106.193	2,515	F
2	FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO		EGALINI FRANCO		320.000	7,583	F
3	VENICE EUROPEAN INVESTMENT CAPITAL SPA		GALON HELGA		3.497.228	82,898	F
4	PISANI CLARA		D'ATRI GIANFRANCO		2	0,000	A
5	D&C GOVERNANCE S.R.L.	D'ATRI GIANFRANCO		1		0,000	A

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	3.923.356	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	3	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	3.923.359	100,000%



Handwritten signature

Allegato "B" all'atto
 in data 29-5-2017
 n. 23638/13964 rep.

Risposte alle domande poste, ai sensi dell'articolo 127-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, da Clara Pisani, titolare di n. 2 azioni della società, pervenute alla società in data 10 maggio 2017

1. Quante sono state le deleghe inviate al Rappresentante Designato?

Alla data odierna non sono state conferite deleghe al Rappresentante Designato.

2. Quale è il costo del Rappresentante Designato?

Il Rappresentante Designato non riceve alcun compenso specifico per questo incarico.

3. La Società è dotata di Procedura di report sulle operazioni significative da parte delle società controllate?

Le società controllate riportano trimestralmente alla capogruppo in merito alle operazioni poste in essere.

4. Quale è l'ultima volta in cui le procedure per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate e per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico e quelle di report sulle operazioni significative da parte delle società controllate sono state sottoposte a test di adeguatezza?

Le procedure in vigore sono periodicamente soggette a revisione da parte del Consiglio di Amministrazione che ne valuta l'adeguatezza e provvede ad un loro eventuale aggiornamento.

5. Quanti soci hanno inviato domande nella fase pre-assembleare?

Solo il socio Clara Pisani ha posto le domande a cui viene data risposta in questa sede.

6. La società ha fornito risposte prima dell'assemblea? e se no perché?

Le risposte sono state messe a disposizione dei soci in formato cartaceo all'inizio dell'adunanza assembleare, conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile e a quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci.

7. Con riferimento alle informazioni contenute sul sito internet, come è garantita la catena di responsabilità fino al Cda per le informazioni contenute nel sito (ex art. 125-quater TUF)

Le modalità di diffusione al pubblico e il relativo contenuto vengono valutate e approvate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato o dal Referente Informativo, nell'ambito dei rispettivi poteri e in conformità alla normativa applicabile. La pubblicazione delle informazioni regolamentate sul sito internet della Società viene effettuata dalla segreteria societaria su impulso del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato o del Referente Informativo.

8. Quali sono i livelli di certificazione della correttezza delle informazioni sul sito?

Le informazioni caricate sul sito internet sono approvate dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato, nell'ambito dei rispettivi poteri e in conformità alla normativa applicabile e alle Procedure interne, e quindi pubblicate sul sito internet a cura della segreteria societaria.

9. I comunicati stampa sono approvati dal CdA? chi e' responsabile del contenuto?

I comunicati stampa sono approvati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore Delegato e/o dal Referente Informativo, nell'ambito dei rispettivi poteri e in conformità alla normativa applicabile, che sono responsabili del contenuto insieme con l'Investor Relator e con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, a seconda della tipologia dei comunicati e del relativo contenuto.

10. Quali sono le risorse adibite dalla Società per la gestione dei rapporti con gli azionisti al di là del canale email/fax/telefono all'Investor relator?

I rapporti con gli azionisti sono gestiti dalla funzione Investor Relator, in conformità a quanto previsto dalla legge dalle procedure.

11. Quali sono i meccanismi esistenti nella struttura societaria che sostengono l'equilibrio tra i generi e le pari opportunità di accesso a ruoli direzionali – in aggiunta rispetto alle eventuali norme statutarie relative alla composizione degli organi amministrativi e di controllo?

Lo statuto della Società, disponibile sul sito internet, contiene specifiche clausole volte a garantire un'adeguata presenza del genere meno rappresentato negli organi sociali, in adeguamento alla normativa applicabile. Date le dimensioni e la struttura della Società, non si è ritenuto necessario implementare procedure ulteriori, fermo restando il rispetto dei requisiti stabiliti dalla legge. A oggi i dipendenti della società sono tre e sono rappresentati entrambi i generi.

12. Quale è il budget di spesa assegnato al comitato di controllo interno ed all'internal auditor per l'espletamento delle loro funzioni?

Conformemente a quanto previsto dal d.lgs. 39/2010, il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile coincide con il Collegio Sindacale.

Non è stato stanziato un budget per il Comitato Controllo e Rischi costituito ai sensi del Codice di Autodisciplina. Ove il Comitato Controllo e Rischi necessiti di far fronte a spese, lo stesso ne può fare richiesta al Consiglio di Amministrazione.

La funzione di *Internal Audit* è esternalizzata. Il budget annuale risulta pari a circa Euro 15.000.

13. L'ultimo aggiornamento del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001 è stato affidato a consulente esterno?

L'ultimo aggiornamento del Modello 231/2001, approvato in data 5 agosto 2016, è stato elaborato con l'ausilio di un consulente esterno.

14. È possibile conoscere i punti salienti dell'attività dell'OdV nel corso dell'esercizio?

L'OdV presenta una relazione periodica, in relazione alla quale la disciplina di legge e regolamentare non prevede alcuna pubblicità.

Si segnala per completezza che le conclusioni della Relazione dell'Organismo di Vigilanza per il 2016 riportano che nel periodo in esame l'organismo di vigilanza della Società "non ha registrato ovvero non ha ricevuto comunicazioni o segnalazioni dalle quali emergessero criticità" e che "ritiene pertanto che l'attuale Modello [Organizzativo] possa essere ritenuto efficace al presidio societario e che le procedure organizzative, gestionali e di controllo previste appaiono in concreto adeguate e conformi alle finalità preventive del D.Lgs 231/2001".

15. Quante operazioni con parti correlate non sono state soggette alle procedure previste per Operazioni

di Minore e Maggiore Rilevanza ai sensi dei limiti di esclusione stabiliti dal regolamento Consob? Quale è stato l'oggetto dell'operazione e la controparte correlata?

Le operazioni con parti correlate sono oggetto di informativa al pubblico nelle modalità e nei termini previsti dalla disciplina di legge e regolamentare.

Si segnala, per completezza, che l'unica operazione con parti correlate (esente) riguarda la consulenza prestata da MIC a favore di Mar-ter. In particolare, infatti, Mar-ter ha richiesto a MIC un supporto nella definizione degli aspetti contrattuali del finanziamento sottoscritto dalla stessa Mar-Ter e più in generale sull'execution dell'operazione di acquisizione Res e di eventuali ulteriori operazioni straordinarie che si dovessero presentare nell'anno in corso per un corrispettivo di Euro 50.000-60.000 comunque subordinati al buon esito dell'operazione Res. Per tale operazione è stata applicata l'esenzione di cui all'art. 10.1 lettera (e) della Procedura Parti Correlate.

16. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.Lgs 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?

Non ci sono state richieste di informazioni da parte di Consob ex art. 115 D. Lgs 58/1998 nel corso dell'esercizio.

17. Quali sono, se ci sono, i rischi e gli impatti connessi all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (BREXIT)?

Considerando il business attuale della società non si rilevano rischi connessi all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (Brexit).

18. La società ha effettuato una prima valutazione circa le implicazioni derivanti dagli obblighi di comunicazione su informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità previsti dal Decreto Legislativo di attuazione della Direttiva 2014/95/UE che sarà obbligatoria a partire dall'esercizio 2017?

Allo stato attuale, sulla base dei dati dimensionali, MIC non è soggetta a tale obbligo.

19. Quali sono le politiche anti-discriminazione di genere attualmente esistenti nella Società?

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene nel rispetto del numero minimo di legge di componenti appartenenti al genere meno rappresentato. A oggi i dipendenti della società sono tre e sono rappresentati entrambi i generi (v. anche la risposta n. 11).

20. Quale è l'attuale utilizzo di risorse energetiche della Società? E la percentuale tra risorse rinnovabili e non? Quali sono le emissioni di gas effetto serra imputabili al business societario?

Data la natura della società le uniche risorse energetiche utilizzate sono quelle relative al funzionamento dell'ufficio in locazione in cui la stessa opera.

21. Quali sono gli strumenti attualmente adottati contro la corruzione sia attiva che passiva?

La società ha implementato un Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, disponibile sul sito della società nella sezione Investor Relation/Documenti societari, in cui vengono disciplinati gli strumenti adottati contro i reati di corruzione.

22. Quale ruolo svolge il CIO e quali funzioni ricadono sotto il suo controllo?

Nell'ambito della struttura manageriale di MIC, non è presente alcuna funzione denominata CIO.

23. Quali rapporti vi sono fra CIO e CdA

V. risposta n. 22.

24. La sicurezza, la riservatezza e la tracciabilità delle comunicazioni interne al CdA come viene garantita?

La tracciabilità delle informazioni è garantita attraverso la verbalizzazione delle riunioni. La sicurezza e la riservatezza delle informazioni è garantita da apposite procedure interne di accesso ai libri sociali, approvate dal Consiglio di Amministrazione.

25. L'accesso ai verbali e alle altre informazioni riservate come è controllato e tracciato?

La sicurezza e la riservatezza delle informazioni è garantita da apposite procedure interne di accesso ai libri sociali, approvate dal Consiglio di Amministrazione.

26. Come funziona il registro delle persone con accesso all'informazione interna (sia ai fini del market abuse che a fini commerciali o legali)?

La società si è dotata di un codice per la gestione delle informazioni privilegiate, pubblicato sul sito internet della società nella sezione Investor Relation/Documenti societari. È inoltre presente una procedura interna per la gestione del Registro delle persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate, approvata dal Consiglio di Amministrazione.

27. Sono avvenuti attacchi informatici ai sistemi di comunicazione? E se sì, che tipo e con che effetti?

Non sono avvenuti attacchi informatici ai sistemi di comunicazione.

28. Quali strumenti di difesa sono messi in campo? Esiste una specifica responsabilità o uno staff dedicato alla sicurezza informatica (interno o affidato ad azienda esterna).

Data la struttura societaria, la gestione delle risorse e della sicurezza informatica è stata esternalizzata ad una società specializzata, che si occupa, tra le altre cose, della manutenzione e degli aggiornamenti di *hardware* e *software*. Sono attualmente presenti sistemi di difesa quali *firewall*, funzioni di *intrusion prevention* e *web filter* e *antivirus* aggiornati.

29. Dove si trovano i libri sociali? con quali procedure sono accessibili ai soci? Con che costi? È possibile effettuare interrogazioni al data base? Quali sono le modalità per garantire la privacy dei soci?

I libri sociali sono depositati presso la sede della Società e, quanto al libro dei soci, presso Spafid S.p.A., in forza dell'incarico per la gestione del libro dei soci e quale Centro Servizi presso Monte Titoli S.p.A.. Essendo le azioni della Società emesse in regime di dematerializzazione e accentrato presso Monte Titoli, per la legittimazione all'esercizio del diritto di ispezione dei libri sociali, occorre l'esibizione di apposita comunicazione ai sensi dell'art. 23 del "Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" (adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato) recante, nel campo inerente all'indicazione del diritto per cui la stessa è rilasciata, lo specifico diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 codice civile. Tale comunicazione è rilasciata dall'intermediario presso il quale sono depositate le azioni.

La Società tiene il libro dei soci in formato cartaceo, con l'ausilio di procedura informatizzata che consente di estrarre dati inerenti la situazione dell'azionariato.

I dati relativi ai soci sono trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003, con modalità cartacee e/o informatizzate, in modo da tutelare la riservatezza dell'Interessato ed i suoi diritti, da soggetti nominati quali responsabili o incaricati del trattamento. Tali dati sono comunicati in relazione all'adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o derivanti dalla normativa comunitaria (tenuto conto che la società è quotata in un mercato regolamentato e pertanto soggetta ad adempimenti ed obblighi informativi aggiuntivi).

30. E possibile ottenere (per il singolo socio) copia integrale del libro soci?

I soci hanno diritto di esaminare il libro dei soci e di ottenerne estratti a proprie spese (cfr. art. 2422, codice civile).

Fermo restando l'articolo 2421 del codice civile, anche qualora il libro soci non sia formato o tenuto con strumenti informatici, le risultanze del medesimo libro sono messe a disposizione dei soci, a loro richiesta, anche su supporto informatico in un formato comunemente utilizzato (cfr. art. 83-undecies, D.Lgs. 58/1998).

31. E possibile ottenere la cancellazione delle iscrizioni nel libro, una volta cessati?

Ai sensi della normativa vigente, gli emittenti azioni sono tenuti ad aggiornare il libro dei soci in conformità alle comunicazioni e alle segnalazioni effettuate dagli intermediari (cfr. art. 83-undecies del D.Lgs. 58/1998).

In particolare "gli emittenti sono tenuti ad aggiornare il libro dei soci in conformità alle comunicazioni e alle segnalazioni effettuate dagli intermediari e dalle società di gestione accentrata, con indicazione delle date a cui le registrazioni sui conti degli intermediari si riferiscono" (cfr. art. 29 del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato).

32. E possibile depositare presso la società le proprie azioni della stessa? E se sì, con che modalità?

Essendo le azioni della Società emesse in regime di dematerializzazione e accentrate presso Monte Titoli, è necessario che l'azionista disponga di un conto titoli presso un intermediario nel quale registrare le azioni.

33. Quali e quanti incontri con i soci (di riferimento o rilevanti) sono stati organizzati, con che modalità, e quale tipo di informazione specifica è stata fornita? hanno partecipato amministratori o il solo investor relator?

Non sono stati organizzati incontri specifici con i soci.

34. E previsto un codice di condotta per gli amministratori, in particolare quelli espressione di soci di riferimento o rilevanti, in merito all'utilizzo delle informazioni della società.

Gli amministratori sono tenuti agli obblighi di riservatezza secondo la normativa vigente. La società ha altresì adottato un Codice Etico pubblicato sul sito della Società nella sezione Investor Relation/Documenti societari.



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "c" all'atto
In data 29-5-2017
n. 23638/13964 rep.

RELAZIONE

SULLA REMUNERAZIONE

(ai sensi degli artt. 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti nonché dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina degli emittenti quotati promosso da Borsa Italiana S.p.A.)

Emittente: Mid Industry Capital S.p.A.

Sito web: www.midindustry.com

Data di approvazione della Relazione: 3 aprile 2017



GLOSSARIO

Mid Industry o Società	Mid Industry Capital S.p.A.
Codice	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2015 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> di Borsa Italiana S.p.A.
Collegio Sindacale	L'organo di controllo interno della Società, a cui è attribuita la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.
Comitato Controllo e Rischi	Il comitato endoconsiliare costituito ai sensi del principio n. 7 del Codice. Per la descrizione delle funzioni del Comitato Controllo e Rischi si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2016.
Comitato Parti Correlate	Il comitato endoconsiliare composto da consiglieri indipendenti a cui sono stati assegnati le funzioni e i compiti previsti dal Regolamento CONSOB 17221/2010. Per la descrizione delle funzioni del Comitato Parti Correlate si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2016.
Consiglio di Amministrazione	L'organo collegiale a cui è affidata la gestione della Società. Il Consiglio di Amministrazione di Mid Industry in carica dal 12 ottobre 2015
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	I dirigenti della Società come definiti nell'Allegato 1 al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. In particolare, ai fini della presente Relazione, si intendono Dirigenti con Responsabilità Strategiche i soggetti, diversi dai consiglieri di amministrazione (esecutivi e non) che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società. Si precisa che l'unico Dirigente con Responsabilità Strategiche è il dott. Giacomo Barchetta.

Gruppo	Mid Industry e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.
Istruzioni al Regolamento di Borsa	Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
Parte A	Costituisce parte della Sezione II della Relazione, come <i>infra</i> definita, e fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.
Parte B	Costituisce parte della Sezione II della Relazione, come <i>infra</i> definita, e illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2016 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società o dalle società controllate o collegate.
Politica di Remunerazione o Politica	La Politica di Remunerazione descritta nella Sezione I della Relazione, come <i>infra</i> definita.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.
Relazione	La presente relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti nonché in conformità all'art. 6 del Codice.
Statuto	Lo statuto di Mid Industry come modificato con delibera dell'assemblea straordinaria della Società assunta il 2 maggio 2016.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.



INDICE

Premessa	6
Sezione I	7
a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica di remunerazione e organi o soggetti responsabili della sua corretta attuazione.....	7
b) Eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di un altro comitato competente in materia: composizione, competenze e funzionamento	7
c) Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica di remunerazione	7
d) Finalità e principi della Politica di Remunerazione ed eventuali cambiamenti rispetto all'esercizio finanziario precedente	7
e) Politica in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e alla distinzione tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo.....	8
f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari	8
g) Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengono assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione.....	8
h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione	8
i) Informazioni volte a evidenziare la coerenza della Politica sulla Remunerazione con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e con la politica di gestione del rischio.....	9
j) Termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period) e sistemi di pagamento differito	9
k) Informazioni sull'eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi.....	9
l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.....	9
m) Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie	9
n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) ai consiglieri indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi.	9
o) Indicazione delle politiche retributive di altre società eventualmente utilizzate come riferimento e criteri per scelta di tali società.....	9
Sezione II	10
Parte A	10
1.1 Consiglio di Amministrazione.....	10
1.2 Collegio Sindacale.....	11

1.3	Amministratore Delegato e altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche	11
1.4	Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto	12
Parte B	13
Tabella 1A:	Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di amministrazione (*)	13
Tabella 1B:	Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale in carica fino al 26/05/2016(*)	15
Tabella 1B:	Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale in carica dal 26/05/2016(*)	16
Tabella 1C:	Compensi corrisposti ai Dirigenti con Responsabilità strategiche	17
Tabella 2:	Piani di incentivazione monetari a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche	18



PREMESSA

La presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, secondo lo Schema 7-ter dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti, nonché in conformità all'art. 6 del Codice. La Relazione è suddivisa in due sezioni.

Nella Sezione I, Politica di Remunerazione, sono illustrati la politica, i principi e le linee guida adottate dalla Società in materia di remunerazione:

- (a) dei membri del Consiglio di Amministrazione; e
- (b) dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Mid Industry.

La Sezione II è suddivisa in due parti:

- (a) **Parte A**, ove sono rappresentate le singole voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, ivi compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro;
- (b) **Parte B**, ove sono illustrati i compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società con riferimento all'esercizio 2016, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, da Mid Industry e dalle società da quest'ultima controllate, nonché dalle società collegate.

Ai sensi dell'art. 84 quater, comma 4, del Regolamento Emittenti, si precisa che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, i componenti degli organi di amministrazione e controllo, i direttori generali e gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche nonché i coniugi non legalmente separati e i figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona non detengono partecipazioni nella Società e nelle società da questa controllate.

Si ricorda che in data 29 aprile 2013 l'assemblea ordinaria della Società aveva nominato i componenti del Collegio Sindacale per la durata di tre esercizi e, pertanto, fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. In data 26 maggio 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha dunque provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale per la durata di tre esercizi, fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Si ricorda infine che in data 12 ottobre 2015 l'assemblea ordinaria dei soci ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione e ha deliberato di determinare in sei il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e in due esercizi, e pertanto fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, la durata del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea dei soci convocata in prima convocazione in data 15 maggio 2017 e occorrendo in seconda convocazione in data 16 maggio 2017, sarà chiamata a deliberare tra le altre cose in merito alla Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, determinazione della durata in carica degli amministratori e dei relativi compensi e nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per la descrizione del contenzioso con un ex consigliere di gestione, chiuso tramite accordo transattivo in data 5 agosto 2016, si rinvia alla relazione finanziaria annuale.

SEZIONE I

a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica di remunerazione e organi o soggetti responsabili della sua corretta attuazione

La politica di remunerazione della Società è predisposta e approvata, con periodicità almeno annuale, dal Consiglio di Amministrazione che la sottopone poi al voto consultivo e non vincolante dell'Assemblea dei soci. Sulla Politica esprime il proprio parere il Collegio Sindacale, in particolare, nella parte riguardante la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche.

b) Eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di un altro comitato competente in materia: composizione, competenze e funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione della Società nominato in data 12 ottobre 2015, nella riunione del 15 ottobre 2015, ha valutato di non istituire il Comitato Nomine e il Comitato Remunerazioni, considerata la semplice struttura societaria ed il fatto che, a quella data, tre amministratori su sei erano indipendenti.

Pertanto, non essendoci stati cambiamenti in merito al numero di amministratori indipendenti, l'organo responsabile per la corretta attuazione della Politica di Remunerazione è il Consiglio di Amministrazione.

c) Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica di remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione non si è avvalso di alcun esperto indipendente nella predisposizione della Politica di Remunerazione.

d) Finalità e principi della Politica di Remunerazione ed eventuali cambiamenti rispetto all'esercizio finanziario precedente

La Politica di Remunerazione per l'esercizio 2017, elaborata in conformità con la Politica adottata per l'esercizio 2016 è volta principalmente: (a) ad attrarre, motivare e trattenere risorse e professionalità adeguate per perseguire proficuamente gli obiettivi della Società e (b) ad allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti, valorizzando la crescita della Società nel medio-lungo termine e in misura sostenibile.

Per il perseguimento degli obiettivi sopra delineati, la Politica di Remunerazione prevede che i compensi dei consiglieri di amministrazione delegati e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche siano determinati sulla base delle seguenti componenti:

- (i) una componente fissa annuale, congruente con la posizione e l'impegno richiesti;
- (ii) una componente variabile, parametrata alla performance della Società o attribuita su base discrezionale, sotto forma di *bonus*;
- (iii) *fringe benefits* quali l'assegnazione di telefono, computer e veicolo aziendale nonché l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono,
 - a. per quanto attiene ai dipendenti della Società, la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale (così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro laddove applicabile) e la protezione assicurativa infortuni contro il rischio di morte, invalidità permanente e inabilità temporanea e,
 - b. per quanto riguarda i consiglieri di amministrazione, una protezione assicurativa in relazione alle cariche nei consigli di amministrazione delle società del Gruppo.

Si veda il par. 1.3 della Parte A. Sezione II per la descrizione dei compensi percepiti nel 2016 dagli Amministratori Delegati, Dottor Mario Spongano (in carica fino al 19 luglio 2016) e Dottor Giovanni Arrigo (in carica dal 25 luglio 2016) e dall'unico Dirigente con Responsabilità Strategiche, Dottor Giacomo Barchetta.

e) Politica in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e alla distinzione tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

Rinviando al precedente paragrafo (d) per la descrizione delle componenti della remunerazione, si precisa che ai fini della determinazione della remunerazione vengono tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- i. lo specifico contenuto delle deleghe di potere attribuite ai singoli e/o le funzioni e il ruolo concretamente svolti;
- ii. la corrispondenza e proporzionalità tra gli elementi che concorrono alla determinazione del compenso e i target prestabiliti;
- iii. la remunerazione di altri soggetti investiti della medesima carica in società di dimensioni ed attività assimilabili a quella svolta da Mid Industry;
- iv. gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della Società, tenuto anche conto del settore di attività in cui essa opera e delle caratteristiche dell'attività d'impresa concretamente svolta;
- v. gli obiettivi di *performance* a cui è collegata l'erogazione della componente variabile della remunerazione.

Il peso della retribuzione variabile sul pacchetto retributivo, nel caso della politica di remunerazione applicabile solo ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, viene determinato in base alle prassi di mercato e al livello di contribuzione del soggetto interessato ai risultati del Gruppo.

f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

La Politica di Remunerazione consente il riconoscimento a consiglieri di amministrazione titolari di deleghe e Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di benefici non monetari quali l'assegnazione di telefoni, computer e veicoli aziendali nonché l'adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro laddove applicabile ed, in particolare, protezione assicurativa infortuni contro il rischio di morte, invalidità permanente e inabilità temporanea e di una protezione assicurativa in relazione alle cariche nei consigli di amministrazione delle società del Gruppo. Il riconoscimento di frange *benefits* ha lo scopo di mantenere competitivo il pacchetto retributivo e viene effettuato in conformità alle prassi di mercato.

g) Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di *performance* in base ai quali vengono assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

Si rinvia a quanto indicato *sub* lettere d) ed e).

h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

Si rinvia a quanto indicato *sub* lettere d) ed e).

i) Informazioni volte a evidenziare la coerenza della Politica sulla Remunerazione con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e con la politica di gestione del rischio

La Politica di Remunerazione prevede che gli obiettivi di *performance* sopra delineati e le modalità di corresponsione della componente variabile siano coerenti con la politica di gestione del rischio adottata dalla Società, dovendosi tener conto dei rischi assunti da Mid Industry nell'esercizio del proprio *business* e delle risorse, in termini di capitalizzazione e di liquidità, necessarie per fronteggiare le attività intraprese.

j) Termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*) e sistemi di pagamento differito

Si rinvia a quanto indicato *sub* lettera e).

k) Informazioni sull'eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

La Politica di Remunerazione non prevede alcuna clausola per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari eventualmente attribuiti.

l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

Non sono previste indennità o trattamenti equipollenti a fronte del termine della cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro degli attuali amministratori o dipendenti.

m) Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Si segnala che, in linea con la *best practice*, è vigente una polizza assicurativa D&O (*Directors&Officers Liability*), a fronte della responsabilità civile verso terzi per atti compiuti dagli organi sociali (incluso il Collegio Sindacale) e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nell'esercizio delle loro funzioni. Tale polizza è finalizzata a tenere indenne gli assicurati dagli oneri derivanti da eventuali richieste di risarcimento danni avanzate da parte dei terzi danneggiati, esclusi i casi di dolo e di colpa grave.

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche beneficiano inoltre di una polizza infortuni contro il rischio di morte, invalidità permanente e inabilità temporanea.

n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) ai consiglieri indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi.

La politica retributiva seguita dalla società prevede che ai consiglieri indipendenti spetti un compenso "di base" come componenti del Consiglio di Amministrazione. Un ulteriore compenso annuo è dovuto qualora i Consiglieri facciano parte dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione, anche in ossequio alle previsioni del Codice di Autodisciplina. E' previsto infine un compenso annuo fisso per l'amministratore indipendente che ricopre la carica di Lead Independent Director, così come definito dal Codice di Autodisciplina.

o) Indicazione delle politiche retributive di altre società eventualmente utilizzate come riferimento e criteri per scelta di tali società.

Salvo quanto indicato alla lettera e), punto iii), la politica retributiva della Società non è stata definita utilizzando quale riferimento le politiche retributive di altre società.

SEZIONE II

PARTE A

Nella presente parte della Sezione II è fornita una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche con riferimento all'esercizio 2016.

Tali voci sono riflesse nelle tabelle di cui alla Parte B della presente Sezione.

1.1 Consiglio di Amministrazione

(a) In data 12 ottobre 2015, l'Assemblea della Società ha nominato i componenti dell'organo amministrativo, deliberando:

- di attribuire a ciascun amministratore un compenso annuo lordo di Euro 10.000 e
- di demandare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., la determinazione della ulteriore remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

(b) In data 15 ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- di attribuire al dott. Mario Spongano un compenso annuo di Euro 50.000 per la carica di Presidente ed Euro 100.000 per la carica di Amministratore Delegato, oltre al compenso base deliberato dall'Assemblea (Euro 10.000);
- di attribuire al Comitato Operazioni con Parti Correlate e al Comitato Controllo e Rischi un compenso globale annuo pari ad Euro 19.000 per ciascun comitato, da suddividere in Euro 9.000 per il Presidente ed Euro 5.000 per gli altri due membri di ciascun comitato;
- di attribuire al dott. Mario Rossetti per la carica di *Lead Independent Director* della Società un compenso annuo di Euro 5.000;
- di attribuire al dott. Giacomo Barchetta, quale Dirigente Preposto per la redazione dei Documenti Contabili e Societari un compenso annuo di Euro 2.000 per esercizio, da riconoscersi *pro rata temporis* per l'intera durata della carica.

(c) In data 10 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di incrementare il compenso del dott. Barchetta, in qualità di Dirigente Preposto per la redazione dei Documenti Contabili e Societari da Euro 2.000 a Euro 5.000 per esercizio, con efficacia dal 1 luglio 2016.

(d) In data 19 luglio 2016 il dott. Mario Spongano si è dimesso con effetto immediato dalle cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e consigliere di amministrazione di Mid Industry.

(e) In data 25 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del dott. Spongano e ha pertanto deliberato:

- di cooptare il dott. Giovanni Arrigo quale componente del Consiglio di Amministrazione, attribuendogli un compenso annuo pari a Euro 10.000, in linea con quanto deliberato dall'Assemblea per gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione;
- di nominare lo stesso dott. Giovanni Arrigo Amministratore Delegato della società, attribuendogli un ulteriore compenso annuo pari a Euro 100.000;
- di nominare l'Avvocato Federica Mor Presidente del Consiglio di Amministrazione, attribuendole un ulteriore compenso annuo pari a Euro 50.000, oltre al compenso base deliberato dall'Assemblea (Euro 10.000).

- (f) I componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi incluso il Presidente, il Vice-Presidente e l'Amministratore Delegato, non sono inclusi in piani di incentivazione basati sul raggiungimento di performance aziendale, né in forma monetaria né in quella *equity*.
- (g) Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spettano, inoltre, i rimborsi delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, nonché la copertura della polizza D&O (*Directors&Officers Liability*).
- (h) I compensi di Giovanni Arrigo in qualità di Consigliere e Amministratore Delegato e di Laura Maria Cocco in qualità di Consigliere e membro del Comitato di Controllo e Rischi, non rimangono nella disponibilità dei singoli consiglieri in quanto riversati rispettivamente alle Società Venice S.p.A. (società del gruppo Palladio Holding S.p.A.) e Palladio Holding S.p.A. (già Palladio Finanziaria S.p.A.), socio di maggioranza del socio di Mid Industry V&I Capital S.p.A.
- (i) I compensi percepiti dal dott. Arrigo in qualità di componente del consiglio di amministrazione della controllata Mar-Ter non rimangono nella disponibilità dello stesso in quanto riversati alla società Venice S.p.A. I compensi percepiti dal dott. Mario Spongano in qualità di componente del Consiglio di Amministrazione della controllata Mar-Ter sono rimasti invece nelle sue disponibilità.
- (j) I consiglieri di amministrazione delegati dott. Mario Spongano e Giovanni Arrigo, considerata la necessità della Società nell'attuale fase di vita aziendale di contenere al massimo i costi operativi, hanno rinunciato per il momento a qualsiasi parte variabile aggiuntiva alla parte fissa sopra indicata, accettando che la parte variabile sia pari a zero almeno fino a quando non si verificheranno eventi od opportunità nuovi che ne consigliano una diversa quantificazione.

1.2 Collegio Sindacale

In data 29 aprile 2013 l'Assemblea ordinaria dei Soci aveva deliberato di attribuire al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo di Euro 22.500 e ai Sindaci effettivi un compenso annuo di Euro 15.000, oltre l'importo di Euro 500 lordi per ciascuna presenza alle riunioni consiliari e del collegio sindacale a cui avessero partecipato (il c.d. gettone di presenza). Oltre al compenso annuo indicato, ai sindaci spettava il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni, nonché la copertura della polizza D&O (*Directors&Officers Liability*). Ai componenti del Collegio Sindacale spettava un ulteriore compenso aggiuntivo annuo pari a complessivi Euro 30.000 per la responsabilità di Organismo di Vigilanza. Alla scadenza del loro incarico, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza i signori Luca Savino (Presidente), Paolo Prandi e Vincenzo Di Nardo.

In data 26 maggio 2016 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale attribuendo al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo di Euro 18.000 e ai Sindaci effettivi un compenso annuo di Euro 15.000. Oltre al compenso annuo indicato, ai sindaci spetta il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni, nonché la copertura della polizza D&O (*Directors&Officers Liability*). Per una descrizione analitica dei compensi corrisposti ai singoli componenti del Collegio Sindacale si rimanda alla Parte B della presente Sezione.

1.3 Amministratore Delegato e altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato è stabilita in coerenza con i principi generali richiamati nella Sezione I ed è composta, considerata la necessità della Società nell'attuale fase di vita aziendale di contenere al massimo i costi operativi, da una componente fissa annuale, oltre a *fringe benefits*.

La remunerazione dell'unico Dirigente con Responsabilità Strategiche è stabilita in coerenza con i principi generali richiamati nella Sezione I ed è composta da:

1. una componente fissa annuale;
2. la possibilità di percepire una componente variabile, la cui previsione e il cui ammontare sono rimessi alla discrezionalità della Società e riconosciuti in base alle *performance* aziendali;
3. *fringe benefits*.

Alla Data della Relazione nell'organigramma della Società l'unico Dirigente con Responsabilità Strategiche è il Dirigente Preposto per la redazione dei Documenti Contabili e Societari, Dottor Giacomo Barchetta, investito anche delle mansioni di *Chief Financial Officer*. Si veda il par. 1.3 della Parte A. Sezione II per i compensi percepiti nel 2016 dal Dottor Giacomo Barchetta.

1.4 Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto

Non sono previste specifiche indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto con i componenti del Consiglio di Amministrazione.

PARTE B

Nelle seguenti tabelle sono indicati analiticamente: i compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche corrisposti o da corrispondere dalla Società e da società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2016.

TABELLA 1A: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

(A)	(B)	(C)	(D)	-1	-2	-3		-4	-5	-6	-7	-8
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (**)	Compensi per la partecipazione a comitati e Lead Independent Director	Compensi variabili non equity	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Mario Raffaele Spongano	Presidente e Amministratore Delegato (1)	01.01.2016 - 19.07.2016	19.07.2016	87.869 (2)	N/A	Bonus e altri incentivi	N/A	N/A	6.667 (3)	94.536	N/A	N/A
Federica Mor	Presidente (4)	25.07.2016 - 31.12.2016	Approvazione bilancio 2016	21.858	N/A		N/A	N/A	N/A	21.858	N/A	N/A
Giovanni Arrigo	Consigliere	01.01.2016 - 31.12.2016	Approvazione bilancio 2016	10.000	N/A		N/A	N/A	N/A	10.000	N/A	N/A
Stefano Bucci	Amministratore Delegato (4)	25.07.2016 - 31.12.2016	Approvazione bilancio 2016	48.087 (5)	N/A		N/A	N/A	10.000 (6)	58.087	N/A	N/A
Laura Maria Cocco	Vice Presidente e Consigliere Indipendente (7)	01.01.2016 - 31.12.2016	Approvazione bilancio 2016	10.700 (8)	10.700 (9)		N/A	N/A	N/A	21.400	N/A	N/A
	Consigliere	01.01.2016 - 31.12.2016	Approvazione bilancio 2016	10.000	5.000 (10)		N/A	N/A	N/A	15.000	N/A	N/A

Mario Rossetti	Consigliere Indipendente	01.01.2016 – 31.12.2016	Approvazione bilancio 2016	10.000	23.000 ⁽¹⁾	N/A	N/A	N/A	33.000	N/A	N/A
Francesco Cartolano	Consigliere Indipendente	01.01.2016 – 31.12.2016	Approvazione bilancio 2016	10.000	5.000 ⁽²⁾	N/A	N/A	N/A	15.000	N/A	N/A
Totale				208.514	43.700			16.667	268.881		

Dati espressi in Euro

(*) I compensi sopra inclusi sono corrisposti dalla società che redige il bilancio, laddove non specificato diversamente.

(**) I compensi fissi si riferiscono ai compensi deliberati dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione di competenza di ciascun amministratore tenuto conto del periodo in cui è stata ricoperta la carica nel corso dell'esercizio 2016

(1) In data 19 luglio 2016 il dott. Mario Spongano si è dimesso con effetto immediato dalle cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e consigliere di amministrazione di Mid Industry Capital.

(2) Di cui: Euro 5.492 come compenso di Consigliere di Amministrazione, Euro 54.918 come compenso in qualità di Amministratore Delegato ed Euro 27.459 come compenso in qualità di Presidente.

(3) Si riferiscono ai compensi come consigliere del Gruppo Mar-Ter Neri, controllato al 76% da Mid Industry Capital, percepiti nel periodo 1 gennaio – 31 agosto (inclusi contributi)

(4) In data 25 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del dott. Spongano e ha pertanto deliberato di: f) cooptare il dott. Giovanni Arrigo quale componente del Consiglio di Amministrazione; (ii) nominare lo stesso dott. Giovanni Arrigo quale Amministratore Delegato, conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (fatta eccezione per quelli riservati al Consiglio dalla legge o dallo Statuto); (iii) nominare l'Avv. Federica Mor quale Presidente.

(5) Di cui: Euro 4.372 come compenso in qualità di Consigliere di Amministrazione ed Euro 43.716 come compenso in qualità di Amministratore Delegato della Società.

(6) Si riferiscono ai compensi come Presidente del Gruppo Mar-Ter Neri, controllato al 76% da Mid Industry Capital, percepiti nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre (inclusi contributi).

(7) Si precisa che non è previsto un compenso aggiuntivo in qualità di Vice Presidente della Società.

(8) Di cui: Euro 10.000 come compenso in qualità di Consigliere di Amministrazione e Euro 700 come rimborso delle spese forfetarie (7% del compenso).

(9) Di cui: Euro 5.000 come compenso in qualità di membro del Comitato Controllo e Rischi, Euro 5.000 come compenso in qualità di membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ed Euro 700 come rimborso delle spese forfetarie (7% del compenso)

(10) Si riferiscono al compenso in qualità di membro del Comitato Controllo e Rischi.

(11) Di cui: Euro 9.000 come compenso in qualità di Presidente del Comitato Controllo e Rischi, Euro 9.000 come compenso in qualità di Presidente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ed Euro 5.000 come compenso in qualità di Lead Independent Director.

(12) Si riferiscono al compenso in qualità di membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

TABELLA IB: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE IN CARICA FINO AL 26/05/2016(*)

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	-1 Compensi fissi (**)	-2 Compensi per la partecipazione a comitati (ODV)	-3		-4 Benefici non monetari	-5 Altri compensi	-6 Totale	-7 Fair Value dei compensi equity	-8 Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Compensi variabili non equity	Bonus e altri incentivi					
Alide Lupo	Presidente	01.01.2016 – 26.05.2016	26/05/2016 Approvazione bilancio 2015	14.037 ⁽¹⁾	4.016		N/A	N/A	N/A	18.053	N/A	N/A
Gianluigi Fiorendi	Sindaco effettivo	01.01.2016 – 26.05.2016	26/05/2016 Approvazione bilancio 2015	11.025 ⁽²⁾	4.016		N/A	N/A	N/A	15.041	N/A	N/A
Stefano Morri	Sindaco effettivo	01.01.2016 – 26.05.2016	26/05/2016 Approvazione bilancio 2015	10.025 ⁽³⁾	4.016		N/A	N/A	N/A	14.041	N/A	N/A
Totale				35.087	12.048		N/A	N/A	N/A	47.135	N/A	N/A
Dati espressi in Euro												

(*) I compensi sopra inclusi sono corrisposti dalla società che redige il bilancio e includono i gettoni di presenza.

(**) I compensi fissi si riferiscono ai compensi deliberati dall'Assemblea dei Soci di ciascun membro del Collegio Sindacale tenuto conto del periodo in cui è stata ricoperta la carica nel corso dell'esercizio 2016.

(1) Di cui: Euro 9.037 come compenso in qualità di Presidente del Collegio Sindacale ed Euro 5.000 come gettoni di presenza.

(2) Di cui: Euro 6.025 come compenso in qualità di Sindaco Effettivo ed Euro 5.000 come gettoni di presenza.

(3) Di cui: Euro 6.025 come compenso in qualità di Sindaco Effettivo ed Euro 4.000 come gettoni di presenza.

TABELLA 1B: COMPENSI CORRISPONDI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE IN CARICA DAL 26/05/2016(*)

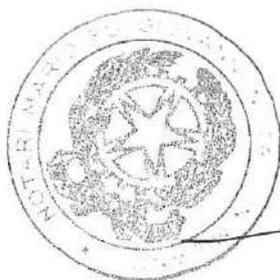
(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata riciperta la carica	(D) Scadenza della carica	-1 Compensi fissi (**)	-2 Compensi per la partecipazione a comitati (ODV) (***)	-3 Compensi variabili non equity		-4 Benefici non monetari	-5 Altri compensi	-6 Totale	-7 Fair Value dei compensi equity	-8 Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Luca Bandera	Presidente	26.05.2016 – 31.12.2016	Approvazione bilancio 2018	10.770	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	10.770	N/A	N/A
Alessandro Masera	Sindaco effettivo	26.05.2016 – 31.12.2016	Approvazione bilancio 2018	8.975	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	8.975	N/A	N/A
Mariateresa Salerno	Sindaco effettivo	26.05.2016 – 31.12.2016	Approvazione bilancio 2018	8.975	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	8.975	N/A	N/A
Totale				28.720	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	28.720	N/A	N/A
Dati espressi in Euro												
(*) I compensi sopra inclusi sono corrisposti dalla società che redige il bilancio.												
(**) I compensi fissi si riferiscono ai compensi deliberati dall'Assemblea dei Soci di ciascun membro del Collegio Sindacale tenuto conto del periodo in cui è stata riciperta la carica nel corso dell'esercizio 2016.												
(***) In data 26 maggio 2016 è stato nominato un Organismo di Vigilanza separato dal Collegio Sindacale, il cui compenso complessivo per l'esercizio 2016 è stato di euro 15.558.												

TABELLA 1C: COMPENSI CORRISPOSTI AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

(A)	(B)	(C)	(D)	-1	-2	-3		-4	-5	-6	-7	-8
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro	
				Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili							
Giacomo Barchetta	CFO (*)	01.01.2016 – 31.12.2016	Tempo indeterminato	121.425 (**)	N/A	43.000	8.471	N/A	172.896	N/A	N/A	
Dati espressi in Euro												
(*) in data 15 gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Giacomo Barchetta (già dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili e Societari) Chief Financial Officer della Società.												
(**) di cui Euro 117.917 a titolo di retribuzione e Euro 3.508 come compenso quale dirigente Preposto alla redazione dei Documenti Contabili e Societari.												

TABELLA 2: PIANI DI INCENTIVAZIONE MONETARI A FAVORE DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Nome e Cognome	Carica	Bonus dell'anno (Euro)				Bonus di anni precedenti (Euro)			Altri bonus (Euro)
		Piano	Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora differiti	
Giacomo Barchetta	CFO	-	43.000	-	-	-	35.000	-	-
		-	NA	-	-	-	NA	-	-
		Totale	43.000	-	-	-	-	35.000	-



meuleku

SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo:** con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- In bollo:** con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera:** per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico:** il testo di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.
Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
- Copia cartacea:** la copia di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.
Milano, data apposta in calce